D.D.G. n° 247 del 28/04/2015.
Mis 226

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
IL DIRIGENTE GENERALE

PROROGA termini conclusione, collaudo e rendicontazione Bando Prot.1021 del 24/01/2011 - terza sottofase (Allegato 1) - MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi - Azione B: "Rimboschimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità". PSR Sicilia 2007/2013 fondo F.E.A.S.R.– SOCIETA' AGRICOLA SCALZO GIUSEPPE E FIGLI S.N.C. DDG 1329 del 20/12/2013 - Domanda di aiuto nr. 947518737236

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge reg.le n° 10 del 15/05/2000 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 3 del 13/01/2015, di autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione siciliana per l'anno 2015;

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale per l'Economia n.16 del 16/01/2015, per la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno 2015;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006 che modifica il Regolamento (CE) n.1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

VISTO Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1290/2005 del Consiglio, inerente alla tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il Regolamento 595/91 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione, del 4 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n.1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTA la Decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007/2013 e modifica la Decisione della CE C(20089 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione C (2012) 9760 del 19 dicembre 2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato che approva la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della regione";

VISTO il D.P. Reg. n°840 del 24/02/2014 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n° 12 del 4/02/2014;

VISTO il D.D.G. 659 DEL 14/10/2010 che decreta l'aggiornamento della struttura del Dipartimento regionale Azienda Foreste Demaniali.

PRESO ATTO che, in ottemperanza al trasferimento delle competenze dal Dipartimento Foreste al Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali, così come previsto e regolamentato dal precitato D.P.Reg., in data 9/06/2010 è avvenuta la consegna della documentazione relativa alle misure 122-123-221-222-223-226 e 227 del PSR 2007/2013;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

CONSIDERATO che, in particolare in base al Reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione Siciliana per le erogazioni in agricoltura – ARSEA;

CONSIDERATO che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale Organismo Pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTO il DM 22 dicembre 2009 n. 30125 recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale", che abroga il DM 20 marzo 2008 n. 1205;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2228 del 17/10/2008 registrato alla Corte dei Conti il 9/12/2008 Reg. 1 fg. 379 con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008 tra l'Assessorato Agricoltura e Foreste e AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di

competenza dei soggetti sottoscriventi finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 116 del 16/02/2010, registrato alla Corte dei Conti l'8 aprile 2010 Reg. 1 fg. 23, con il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari e AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione Siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27/05/2009, registrato alla Corte dei Conti il 11/06/2009 Reg. 1 fg. 268 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 19/06/2009 S.O. n. 24, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 403 dell'11 maggio 2010, registrato alla Corte dei Conti il 28/06/2010 Reg. 1 fg. 56, con il quale sono approvate modifiche alle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 652 del 30 giugno 2010, registrato alla Corte dei Conti il 04/08/2010 Reg. 1 fg. 92, con il quale sono approvate integrazioni alle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009 al Reg. n. 1 fg. n. 48 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 13 del 27/03/2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 977 del 05/06/2009 registrato alla Corte dei Conti il 25/06/2009 al Reg. 1 foglio 357 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 54 del 27/11/2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n.977 del 05/06/2009 registrato alla Corte dei Conti il 25/06/2009 Reg.1 fg.357 e pubblicato nella G.UR.S. n.28 del 19/06/2009 S.O. n.24, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali Misure di investimento – parte generale" contenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle Misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il D.D.G. 343 del 18/06/2010 con il quale sono state modificate tra le altre, le "Disposizioni Attuative specifiche della Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi";

VISTO il D.D.G.n.2139 del 30/11/2010 del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura con il quale sono state approvate "Le griglie di elaborazione relative alla Misura 226";

VISTO il DDG n. 987 del 20/12/2010 registrato alla Corte dei Conti in data 01/02/2011, con il quale sono state approvate le modifiche alle "Disposizioni attuative specifiche della misura 226 del PSR Sicilia 2007-2013".

VISTO il bando pubblico Prot.1021 del 24/01/2011 del Dirigente Generale pro-tempore della MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi - Azione B: Rimboschimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità" del PSR Sicilia 2007/2013 Fondo F.E.A.S.R.;

VISTO il D.D.G. n.287 del 19/05/2011 del Dirigente Generale pro-tempore con il quale è stata prorogata la scadenza della prima sottofase al 30/06/2011;

VISTA la decisione C (2010) 3685 del 04.06.2010 di approvazione del regime di aiuto n. N 479/2009;

VISTO il decreto del Dirigente dell'Area 1 del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 241 del 29/01/2013 con il quale è stata impegnata la somma di Euro 290.447.357,27 sul capitolo 543902 del bilancio della Regione Siciliana per la realizzazione del PSR Sicilia 2007-2013;

CONSIDERATA la nota Assessoriale prot.1898 del 10/01/2014 inerente la L.R. 15/05/2013, n.9 art. 34

"Riorganizzazione dell'Assessorato regionale delle risorse Agricole e alimentari" Attività dell'Assessorato nelle more dell'adozione del D.P. regolamentare – Atto di indirizzo;

VISTO il D.P. Reg. n. 3071 del 14/05/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, all'Arch. Felice Bonanno;

CONSIDERATO l'art. 68 della L.R. 21/2014 pubblicato nella GURS il 19 agosto 2014 dispone che, tutti i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 48 ore dalla data di emissione;

VISTO il D.D.G. n.902 del 19/09/2013 registrato dalla Corte dei Conti con reg.9 foglio 189 del 12/11/2013 del Dirigente Generale del Dipartimento Azienda Foreste Demaniali che ha approvato la graduatoria definitiva (allegato 1) delle domande ammissibili, non ammissibili e non ricevibili, predisposti dagli Uffici Provinciali Azienda del Dipartimento regionale Azienda Foreste Demaniali dell'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari relativo alla terza sottofase della Misura 226;

VISTA la domanda d'aiuto nr.94751873723, pervenuta all'Azienda Regionale Foreste Demaniali di Messina a firma della Ditta SOCIETA' AGRICOLA SCALZO GIUSEPPE E FIGLI S.N.C. P.I. 03227820838 CF 03227820838 a firma del rappresentante legale Scalzo Tindaro Carmelo C.F. SCLTDR84L12L042L nato a Taormina (ME) il 12/07/1984 con sede legale in Via Trento, 3 del Comune di Roccella Valdemone 98030 (ME) intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 100% della spesa ammissibile, ai sensi della MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi - Azione B: Rimboschimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità" del PSR Sicilia 2007/2013 Fondo F.E.A.S.R., nel Comune di Roccella Valdemone (ME);

CONSIDERATO che al suddetto progetto è stato attribuito il seguente CUP: G35C13001300006;

VISTO il D.D.G. 1329 del 20/12/2013 registrato dalla Corte dei Conti con Reg. 2 foglio 50 del 10/02/14 del Dirigente Generale pro-tempore dell'ex Dipartimento regionale Azienda Foreste Demaniali, con il quale è stato approvato il progetto presentato con domanda di aiuto n° 947518737236, dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA SCALZO GIUSEPPE E FIGLI S.N.C.;

VISTA la richiesta di proroga presentata dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA SCALZO GIUSEPPE E FIGLI S.N.C. in entrata all'UPA di Messina con prot. 9859 del 23/12/2014;

VISTA la nota prot. 9972 del 29/12/2014 dell'UPA Messina con la quale è stata trasmessa la richiesta di proroga della ditta SOCIETA' AGRICOLA SCALZO GIUSEPPE E FIGLI S.N.C.;

VISTA la successiva documentazione a supporto della nota di proroga presentata all'UPA di Messina e acquisita a prot. 1575 del 04/03/2015;

CONSIDERATA la nota prot.70427 del 04/12/2013 dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia;

CONSIDERATE le cause di forza maggiore di cui al PSR Sicilia allegato alle Disposizioni attuative generali delle misure strutturali par 5.9.1 lett. d;

CONSIDERATO quanto indicato sul PSR Sicilia 2007/2013 al punto 5.3 sui tempi di esecuzione degli interventi finanziati è fissato in 24 mesi per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe.

CONSIDERATO il par 5.8 Proroghe che indica la possibilità della concessione di una sola proroga e per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi.

VISTE le condizioni temporali indicate all'art. 4 del D.D.G. 1329 del 20/12/2013 Reg. 2 foglio 50 del 10/02/2014;

VISTE le motivazioni addotte nella richiesta in premessa dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA SCALZO GIUSEPPE E FIGLI S.N.C. da cui la relazione tecnica allegata, le cause di forza maggiore di cui al PSR Sicilia allegato alle Disposizioni attuative generali delle misure strutturali par 5.9.1 lett. (d;

CONSIDERATE le cause di forza maggiore previste dal PSR Sicilia 2007/2013 e che le condizioni espresse dalla Ditta rientrano tra quelle indicate dal PSR;

CONSIDERATO che secondo il PSR Sicilia 2007/2013 può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi a decorrere dalla data della nota con la quale l'amministrazione notifica il presente provvedimento alla ditta;

TENUTO CONTO delle criticità espresse dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA SCALZO GIUSEPPE E FIGLI S.N.C. e della volontà di non penalizzare la ditta nell'attuale congiuntura economica, alla realizzazione dell'impianto e per il buon fine del medesimo, ma anche della necessità di non compromettere gli obiettivi di spesa del PSR Sicilia 2007/2013 e che il periodo di proroga concesso deve consentire il pagamento degli anticipi entro i termini del disimpegno automatico annuale;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

RITENUTO di dover intervenire con la proroga a seguito di oggettive difficoltà indipendenti dal beneficiario nel concludere il progetto nei tempi previsti per causa di forza maggiore;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge.

D E C R ET A

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, si concede la proroga di sei mesi a decorrere dal **07/02/2015** per la realizzazione e la definizione dell'impianto finanziato con D.D.G. 1329 del 20/12/2013 Reg. 2 foglio 50 del 10/02/2014 a nome della SOCIETA' AGRICOLA SCALZO GIUSEPPE E FIGLI S.N.C. P.I. 03227820838 CF 03227820838 a firma del rappresentante legale Scalzo Tindaro Carmelo C.F. SCLTDR84L12L042L nato a Taormina (ME) il 12/07/1984 con sede legale in Via Trento, 3 del Comune di Roccella Valdemone 98030 (ME) per la realizzazione di un progetto sulla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi - Azione B: Rimboschimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità" del PSR Sicilia 2007/2013 Fondo F.E.A.S.R., nel Comune di Roccella Valdemone (ME);

Il periodo di proroga concesso scadrà il **06/08/2015** e dovrà consentire il pagamento di anticipi, acconti e saldi entro e non oltre 60 gg dalla data di fine lavori.

Art. 2

La concessione di proroga non comporta deroga al rispetto di quanto previsto dalla Misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013 e da quanto approvato e concesso con D.D.G. 1329 del 20/12/2013 registrato dalla Corte dei Conti, Reg. 2 foglio 50 del 10/02/14.

Per quanto non previsto nel presente decreto si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali vigenti e citate in premessa al presente decreto.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, lì 28/04/2015

firmato
Il DIRIGENTE
(Vincenzo Guella)

firmato
IL DIRIGENTE GENERALE
(Felice Bonanno)

Il presente Decreto, ai sensi dell'art. 68 L.R. n. 21/2014, è stato pubblicato in data 28/04/2015 sul sito istituzionale della Regione.